

Rassegna Normativa e Giurisprudenziale

A CURA DELL'UFFICIO STUDI DEL CODAU

Dicembre 2014

NORMATIVA

AGENZIA DELLE ENTRATE PROVVEDIMENTO 20 NOVEMBRE 2014 Estensione delle modalità di versamento, mediante modello «F24» ed «F24 Enti pubblici» dei diritti relativi ai titoli di proprietà industriale e delle tasse sulle concessioni governative sui marchi. (GU n.281 del 3-12-2014)

DECRETO MEF 20 NOVEMBRE 2014 Perequazione automatica delle pensioni per l'anno 2014 e valore definitivo per l'anno 2013. (GU n.280 del 2-12-2014)

FUNZIONE PUBBLICA CIRCOLARE N.6 DEL 4 DICEMBRE 2014 Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90.

DECRETO MEF 28 NOVEMBRE 2014 Esenzione dall'IMU, prevista per i terreni agricoli, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 (GU n.284 del 6-12-2014 - Suppl. Ordinario n. 93)

CIRCOLARE MEF 27 NOVEMBRE 2014, N.27 Attività di riscontro da parte dei Rappresentanti del MEF sugli adempimenti delle amministrazioni pubbliche con riferimento ai debiti commerciali – promemoria sugli adempimenti delle pubbliche amministrazioni in materia di pagamenti nei confronti dei fornitori.

DECRETO MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 24 OTTOBRE 2014 Procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi (GU n.283 del 5-12-2014)

DPCM 24 OTTOBRE 2014 Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese (GU n.285 del 9-12-2014) Il decreto disciplina, sebbene in via ancora non definitiva, le modalità organizzative del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di persone fisiche, giuridiche, pubbliche amministrazioni e privati. Sono poste le linee fondamentali che individuano le modalità procedurali per l'acquisizione dell'identità digitale, consistente nell'assegnare e riconoscere all'utente richiedente, in versione informatica il nome, cognome, luogo e data di nascita, sesso, oppure per le persone giuridiche, es. società, la ragione o denominazione sociale, la sede legale, il codice fiscale o la partita IVA e gli estremi del documento d'identità utilizzato per l'identificazione.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 25 SETTEMBRE 2014 Determinazione del numero massimo e delle modalità di utilizzo delle autovetture di servizio con autista adibite al trasporto di persone (GU del 11-12-2014)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI DECRETO 28 OTTOBRE 2014 Criteri di accesso e modalità di utilizzo delle misure di cui all'articolo 4, comma 24, lettera b) della legge 28 giugno 2012, n. 92, recante: «Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita» Tra l'altro il provvedimento prevede che la madre lavoratrice dipendente di amministrazioni pubbliche, di privati datori di lavoro, nonché la madre lavoratrice iscritta alla gestione separata, al termine del periodo di congedo di maternità e negli 11 mesi successivi, ha la facoltà di richiedere, in luogo del congedo parentale, un contributo utilizzabile alternativamente per il servizio di *baby sitting* o per far fronte agli oneri della rete pubblica dei servizi per l'infanzia o dei servizi privati accreditati.

LEGGE 10 DICEMBRE 2014 N.183 Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro. (GU n.290 del 15-12-2014)

[DECRETO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 OTTOBRE 2014 N.184](#) Regolamento di attuazione relativo ai distacchi di personale della pubblica amministrazione presso l'Unione Europea, le organizzazioni internazionali o Stati esteri. (GU n.290 del 15-12-2014)

[MIUR DECRETO MINISTERIALE 4 DICEMBRE 2014 N. 889](#) Programmazione triennale 2013-2015. Ammissione a finanziamento dei programmi presentati dalle Università. (GU n.290 del 15-12-2014)

[MIUR DECRETO MINISTERIALE 4 NOVEMBRE 2014 N.815](#) Decreto criteri di Ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università per l'anno 2014 *Registrato alla Corte dei Conti il 4/12/2014 - Foglio 5343.*

[DECRETO INTERMINISTERIALE 9 DICEMBRE 2014 N.893](#) Costo standard unitario di formazione per studente in corso.

[AGENZIA PER LA RAPPRESENTANZA NEGOZIALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CIRCOLARE 15 DICEMBRE 2014 N.4](#) Misurazione della rappresentatività sindacale ai sensi dell'art. 43 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 - Rilevazione delle deleghe per le ritenute del contributo sindacale - richiesta dati al 31 dicembre 2014. (GU n.296 del 22-12-2014)

[INPS CIRCOLARE DEL 18 DICEMBRE 2014](#) Riforma ISEE. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n.159.

[INAIL CIRCOLARE N.62 DEL 18 DICEMBRE 2014](#) Linee guida per la trattazione dei casi di infortunio in itinere.

[ANAC REGOLAMENTO 9 DICEMBRE 2014](#) Regolamento di vigilanza e accertamenti ispettivi nel settore dei contratti pubblici (GU n.300 del 29-12-2014)

[DECRETO MIUR 18 DICEMBRE 2014 N.907](#) Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2014 (Punti organico).

[LEGGE 23 DICEMBRE 2014 N.190](#) Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, legge di stabilità 2015 (GU Serie Generale n.300 del 29-12-2014 - Suppl. Ordinario n. 99) **(L'Ufficio Studi fornirà uno specifico commento)**

[SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO](#) recante disposizioni in materia di contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183 **(L'ufficio studi seguirà il percorso anche in relazione alla questione dell'applicabilità ai dipendenti pubblici)**

[AGENZIA DELLE ENTRATE CIRCOLARE N.31/E DEL 30 DICEMBRE 2014](#) Commento alle novità fiscali- Decreto legislativo 21 novembre 2014, n.175. Primi chiarimenti.

[AGENZIA DELLE ENTRATE CIRCOLARE N.32/E DEL 30 DICEMBRE 2014](#) Esecuzione dei rimborsi IVA alla luce delle modifiche apportate all'articolo 38-bis del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, dal decreto legislativo 21 novembre 2014, n.175.

[DECRETO LEGGE 31 DICEMBRE 2014 N.192](#) Proroga di termini previsti da disposizioni legislative (GU Serie Generale n.302 del 31-12-2014)

GIURISPRUDENZA

[CONSIGLIO DI STATO SEZ.IV SENTENZA 11 NOVEMBRE 2014 N.5518](#) Il Consiglio di Stato ha riformato la sentenza emanata dal giudice di I grado che ha annullato l'aggiudicazione definitiva ad una impresa, della gara indetta da Consip spa per la fornitura dei buoni pasto sostitutivi di mensa cartacei di qualsiasi valore a favore delle pp.aa. La valutazione dell'offerta da parte del giudice di I grado è stata, infatti, effettuata verificando le strategie commerciali della impresa affidataria e il rispetto dello svolgimento sul mercato di eque pratiche concorrenziali. E' stata reputata "aggressiva" la strategia imprenditoriale dell'aggiudicataria, per aver la stessa imposto agli esercenti convenzionandi, modalità specifiche di esercizio dei "servizi aggiuntivi" da cui la stessa società avrebbe tratto maggiori utili e comportato la presentazione di una migliore (più bassa) offerta economica, praticando una più alta percentuale di sconto sul valore facciale (nominale) del buono pasto.

Con riferimento ai servizi aggiuntivi infatti le imprese esercenti convenzionate non avrebbero potuto individuarli liberamente, ma avrebbero dovuto svolgerli secondo quanto disposto dall'impresa affidataria, ovvero:

- gestire informaticamente la fase successiva alla accettazione del buono pasto;
- gli esercenti avrebbero potuto fruire di promozioni e pubblicità presso gli utilizzatori del buono pasto.

Il Consiglio di Stato richiama un parere dell'AVCP sui "servizi aggiuntivi" da cui si evince che la previsione dei predetti servizi non sia di per sé incompatibile col mercato concorrenziale, sebbene debbano sussistere alcune condizioni e limiti al ricorso agli stessi con riguardo:

- alla necessità che essi siano accessori e pertinenti rispetto alla prestazione principale costituita dall'emissione e fornitura dei buoni pasto, e non totalmente estranei a questa (a titolo di esempio, sono citati proprio i servizi di raccolta e contabilizzazione dei buoni pasto);
- all'esigenza che tali servizi siano sempre previsti come facoltativi, e quindi che non siano in alcun modo imposti agli esercenti.

Pertanto non può essere messa in discussione la possibilità di prevedere tra gli elementi dell'offerta i "servizi aggiuntivi" - così come non

può dubitarsi della aleatorietà , del fattore rischio che ricade sulla società affidataria del servizio , per il fatto che non sa se e quanti esercenti aderiranno alla convenzione , ciò che comporta la non certa e indiscutibile "onerosità " imposta agli aderenti alla convenzione proposta dall'aggiudicatario del servizio , esercenti non individuati .
Nulla toglie che se dovesse risultare in concreto e di per sé distorsiva o anticoncorrenziale la pratica commerciale adottata dall'impresa vincitrice , il caso potrà essere sempre portato all'attenzione delle competenti Autorità regolatrici per sollecitare interventi modificativi e correttivi delle regole, senza che su ciò intervenga una pronuncia giurisdizionale.

TAR CATANIA SEZ.III SENTENZA 23 OTTOBRE 2014 N.2829 La determinazione del Senato accademico che nega il conferimento del titolo di professore emerito al docente che non riesce ad ottenere il numero di voti necessario è legittima anche se il Regolamento di Ateneo prevede lo scrutinio segreto ed attribuisce il diritto di voto a tutti i componenti dell'organo.

TAR UMBRIA, SEZ. I - SENTENZA 3 DICEMBRE 2014 n. 585 La sentenza si occupa della regola dell'anonimato prevedendo che non può essere considerato legittimo il provvedimento con cui due concorrenti partecipanti ad una procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario sono stati esclusi dalla medesima procedura, per violazione della regola dell'anonimato, per il fatto che, all'atto della consegna dell'elaborato, un candidato ha dichiarato, ad alta voce, di aver barrato un foglio, mentre l'altro candidato ha dichiarato, sempre pubblicamente, di apporre asterisco su un foglio, al fine di segnalare il rinvio alla brutta copia.

TAR FRIULI VENEZIA GIULIA - TRIESTE, SEZ. I, 4 dicembre 2014, n. 629 La sentenza in commento richiama i dettami enunciati dall'Adunanza Plenaria n. 1 del 2008 che richiede, in termini assoluti, il requisito della totalità della proprietà pubblica. L'affidamento in house, infatti, è ammesso solo ove sia possibile considerare la società affidataria quale "longa manus" della pubblica amministrazione, sì da non alterare le dinamiche del mercato falsando la concorrenza. Affinché sia possibile, in ragione del cd. controllo analogo, è richiesta la necessaria partecipazione pubblica totalitaria, con conseguente esclusione in caso di partecipazione di un'impresa privata al capitale di una società (anche laddove lo statuto consenta la possibile futura cessione delle quote) e la presenza di strumenti di controllo da parte dell'ente più incisivi rispetto a quelli previsti dal diritto civile. Il giudice di primo grado, inoltre, ha affermato che <<la nuova direttiva comunitaria sulle concessioni 2014/23/UE, che sul punto ammette in talune ipotesi la partecipazione indiretta dei privati alle società in house, non risulta ancora recepita dagli Stati membri, né essa si può considerare self executing, sia per la sua natura, che richiede un recepimento e adattamento a livello nazionale, sia perché non è ancora scaduto il termine per il recepimento stesso>>, pertanto non può trovare applicazione nel caso di specie. Ne consegue l'illegittimità dell'affidamento in house ad una società che, pur normativamente definita come ente pubblico economico, non può essere sostanzialmente considerata tale.

CONSIGLIO DI STATO SENTENZA N.5064 DEL 14 OTTOBRE 2014 La sentenza ha affermato che l'INPS deve consentire all'azienda di regolarizzare la propria posizione contributiva ritenendo, implicitamente, applicabile la normativa prevista dall'art. 7 del [D.m. 24 ottobre 2007](#)

TAR LAZIO DECRETO CAUTELARE N.6482 DEL 17 DICEMBRE 2014 In particolare si contesta il provvedimento con il quale il sistema informatico del portale University (gestito dal Cineca per conto del Miur) non consente, nonostante siano ancora in corso gli scorrimenti per essere ammessi alle scuole, di poter continuare a rimanere nelle specifiche graduatorie di Scuola di cui non si è decaduti e nelle quali si è in posizione di attesa. Nello specifico l'aspirante si è visto costretto ad accettare in base alle regole della graduatoria una scuola che non era indicata come preferita, ma come seconda scelta e la cui graduatoria è scorsa più veloce dell'altra. Le regole del Miur prevedono che un'eventuale scelta fa decadere le altre opzioni e non permette quindi di aspettare l'esito delle altre graduatorie. Di qui il ricorso.

[La presente rassegna normativa intende consentire a tutti di trovare le più rilevanti novità legislative, note ministeriali, messaggi e circolari e di realizzarne un costante monitoraggio. Inoltre sui temi di maggior impatto è introdotta una sezione dedicata alla giurisprudenza in modo da offrire utili strumenti per il lavoro quotidiano con richiami all'attività dell'Ufficio Studi.](#)